

Comune di Casalgrande

Al Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Cassinadri Marco

Ai Consiglieri Comunali

OGGETTO: DICHIARAZIONE DELL'EMERGENZA CLIMATICA ED AMBIENTALE

I sottoscritti consiglieri comunali Matteo Balestrazzi, Cecilia Ruini, Alberto Vaccari ed Elisabetta Strumia del Gruppo Consiliare "Partito Democratico", intendono proporre al Consiglio Comunale la Mozione Consiliare secondo quanto di seguito specificato.

PREMESSO CHE:

- il 15 Marzo si è tenuta la giornata mondiale di mobilitazione contro il cambiamento climatico "*Global Strike for Future*", promossa dal movimento "*Fridays for Future*" e ispirato dalle azioni della giovane attivista svedese Greta Thunberg, che ha visto più di 1,8 milioni di persone protestare nelle città di tutto il mondo;
- la politica non ha fatto e non fa ancora abbastanza per mettere in atto azioni risolutive di contrasto, mitigazione e adattamento al cambiamento climatico ed ecologico, quando invece azioni di questo tipo dovrebbero costituire la priorità nell'agenda politica dei governi di tutto il mondo;
- Venerdì 24 Maggio 2019 si è tenuto il secondo Sciopero Mondiale per il Futuro che ha visto una seconda mobilitazione contro i cambiamenti climatici e più di 230 città in Italia che hanno richiesto la dichiarazione di emergenza climatica e ambientale;
- per porre in essere azioni di contrasto ai cambiamenti climatici occorre la convinta partecipazione di tutti, di ogni singolo cittadino, come ad esempio fare correttamente la raccolta differenziata, non sprecare alimenti, acqua ed energia;

VISTO:

- il riscaldamento globale, che, salvo azione immediata, potrebbe provocare un aumento di temperatura superiore ai 3 gradi centigradi entro il 2100, con effetti devastanti sull'ecosistema terrestre e sulla specie umana;
- l'ultimo rapporto IPCC-ONU (2018), secondo cui l'umanità ha tempo entro il 2030 per limitare l'incremento della temperatura a 1,5 gradi centigradi, per evitare danni irreversibili al clima;
- i preoccupanti effetti del riscaldamento globale e dell'inquinamento che ogni anno diminuiscono le aspettative di vita di circa 6,6 milioni di persone in tutto il mondo;

- l'ultimo rapporto IPBES-ONU pubblicato il 6 Maggio 2019, che segnala un declino ecologico "senza precedenti", in cui un milione di specie animali e vegetali sono a rischio estinzione nel breve periodo per colpa dei cambiamenti climatici e di un sovrasfruttamento della terra e mare, piante e animali;
- il rapporto Global Environment Outlook (GEO), firmato da più di 250 scienziati;
- il dovere morale dello Stato e di tutte le istituzioni locali nel rispettare il patto sociale intergenerazionale che impone alle attuali generazioni di lasciare un pianeta vivibile soddisfacendo i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di rispondere ai loro;
- la Legge 4 Novembre 2016, n. 204, ratifica ad esecuzione dell'Accordo di Parigi collegata alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottata a Parigi il 12 Dicembre 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 Novembre 2016);
- la già avvenuta dichiarazione dello stato di emergenza climatica del Regno Unito, dell'Irlanda e di oltre 500 consigli comunali in tutto il mondo, che si sono impegnati a formalmente davanti ai cittadini di ridurre le emissioni di gas serra, anche in tempi più brevi rispetto ai termini previsti negli Accordi di Parigi;
- che le città di Londra, Vancouver e Milano, città appartenenti alla C40, hanno già dichiarato l'Emergenza Climatica;
- che è in atto una crisi climatica ed ambientale la quale necessita urgentemente di azioni concrete ed immediate a tutti i livelli istituzionali;
- che un nuovo sciopero è stato indetto per il 27 Settembre 2019, con l'intento di espandersi al di là della partecipazione giovanile e che dovrebbe essere seguito da una settimana di azione globale;
- che la nostra Regione Emilia Romagna ha già dichiarato lo stato di emergenza climatica il 26/07/2019;

MOZIONE:

Impegnare il Sindaco e la Giunta a:

- dichiarare lo stato di emergenza climatica ed ambientale;
- riconoscere nella lotta al cambiamento climatico e alle relative conseguenze, un ruolo di massima priorità all'interno dell'agenda politica, tenendo conto degli effetti sul clima nella valutazione di qualsiasi azione amministrativa ed iniziativa, impegnandosi, altresì, a dare priorità alle questioni che prevedono la lotta al cambiamento climatico;
- impegnarsi ad intraprendere un dialogo istituzionale con gli enti governativi regionali e nazionali, affinché si dia concreta attuazione a provvedimenti su scala territoriale e nazionale volti alla lotta contro il cambiamento climatico.
- di dare atto che quale ente rappresentativo della collettività amministrata, avvertiamo l'esigenza di migliorare lo stato di salute del pianeta, e che questo sarà il nostro compito, oggi e domani: informare, educare e orientare i cittadini verso nuovi modelli di consumo sostenibili;
- di dare altresì atto che per ottenere una vera "rivoluzione ambientale" occorre la convinta partecipazione di tutti, di ogni singolo cittadino, per porre in essere azioni di contrasto ai cambiamenti climatici, come del fare correttamente la raccolta differenziata, non sprecare alimenti, acqua ed energia, modificando le abitudini di consumo, orientandole verso una versione responsabile e sostenibile;
- favorire, estendere ed intensificare il coinvolgimento attivo di cittadini a associazioni nel processo di individuazione delle criticità ambientali e nella loro soluzione, anche con il

- supporto di altri enti ovvero con l'ausilio di università, enti di ricerca e società che abbiano competenza specifiche;
- coinvolgere tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale nella messa in pratica di iniziative per far conoscere la Dichiarazione di Emergenza Climatica, attraverso attività di eseguite da associazioni e professionisti competenti in materia.

Firmato i consiglieri comunali

Matteo Balestrazzi

Cecilia Ruini

Alberto Vaccari

Elisabetta Strumia



Casalgrande, lì 29/07/2019